

*Progetto “Generazione Boomerang - Progetto di comunità per sostenere la crescita, investire nell’autonomia e sognare la felicità dei giovani del Terzo Millennio”, id. 2016-2391 finanziato da Fondazione Cariplo nell’ambito del bando Welfare in Azione*

## **AZIONE 2**

### **REGOLAMENTO DEL FONDO FUTURO: UN FONDO PER IL POTENZIAMENTO DEI GIOVANI, ALIMENTATO DAI GIOVANI**

#### **PREMESSA GENERALE**

Il progetto Generazione BOOMERANG prevede la costituzione di un fondo destinato all’erogazione di contributi per il potenziamento delle competenze di giovani in stato di difficoltà economica, al fine di favorirne l’ingresso nel mondo del lavoro.

Ciò premesso, la vera componente sperimentale di questa azione consiste nello sforzo di suscitare tra i beneficiari un senso di responsabilità intragenerazionale: vale a dire un senso di solidarietà tra i beneficiari dei contributi che riescono a coronare positivamente il proprio progetto e i tanti altri giovani, potenziali nuovi richiedenti, che ancora partono da analoghe condizioni di difficoltà.

#### **1. DESTINATARI:**

Il fondo *Futuro* si rivolge a giovani di età compresa tra i 17 e i 28 anni, in stato di difficoltà economica, residenti nell’area del distretto socio-sanitario di Mantova.

Possono chiedere di accedere al contributo direttamente i giovani fruitori se maggiorenni oppure i loro familiari maggiorenni, sempre e solo per far fronte ad una spesa direttamente collegata al progetto di vita del giovane fruitore.

#### **2. FINALITÀ**

Il fondo *Futuro* è finalizzato di massima a coprire in parte o integralmente spese per:

- Frequenza di corsi di formazione professionale, master o altri corsi abilitanti;
- Conseguimento di patenti di guida di varia tipologia;
- Altre spese riconducibili a progetti di inserimento lavorativo e formazione professionale.

#### **3. MODALITÀ DI ACCESSO**

La richiesta di accesso al fondo *Futuro* deve essere presentata presso l’Ufficio PROXIMIS, gestito dall’Associazione Agape onlus e sito in via Arrivabene 47, Mantova che cura l’istruttoria della pratica.

Per presentare la richiesta è necessario fissare un appuntamento per un primo incontro individuale o insieme al familiare richiedente contattando l’Ufficio PROXIMIS al numero 0376 327788-323917 oppure all’indirizzo mail [proximis@caritasmantova.org](mailto:proximis@caritasmantova.org).

L’incontro sarà dedicato alla reciproca conoscenza, all’inquadramento della richiesta e della situazione di vita del richiedente, con particolare attenzione alla sua capacità economica, all’illustrazione della documentazione necessaria e all’ammissibilità della domanda. Gli incontri successivi saranno dedicati alla raccolta della documentazione, all’attestazione dell’effettiva

impossibilità a provvedere autonomamente alla spesa richiesta, nonché alla valutazione di fattibilità e sostenibilità del progetto.

In questa sede verrà anche raccolto l'impegno del richiedente a partecipare, in futuro, all'alimentazione del fondo in favore di altri giovani se il proprio progetto dovesse andare a buon fine sfociando in un rapporto di lavoro. La libera e volontaria rigenerazione del fondo potrebbe avvenire anche attraverso versamenti periodici e si stima che ciascun beneficiario possa esercitare tale facoltà nel giro di 8-12 mesi dalla concessione del contributo, ossia dal raggiungimento dell'obiettivo.

#### **4. VALUTAZIONE E FUNZIONAMENTO**

In anni di esperienza l'Ufficio PROXIMIS ha individuato delle linee guida per documentare la difficoltà economica, favorire l'orientamento delle persone e la valutazione di richieste di contributo per il potenziamento delle competenze professionali.

Nel corso di più colloqui, accanto al bilancio familiare, vengono rilevati aspetti relativi a diversi ambiti tra cui: il percorso di studi, la motivazione che soggiace al progetto, la modalità di ricerca del lavoro, la stabilità del contesto di vita, le competenze e le attività extra-scolastiche, ecc.

Quando opportuno o proficuo per la definizione di ogni singolo progetto, l'Ufficio PROXIMIS può interfacciarsi con altri enti territoriali (per es. servizi sociali, parrocchie, associazioni, scuole, ecc.) e coinvolgerli nell'intervento di supporto alla persona interessata.

I contributi concessi possono essere erogati in un'unica soluzione o a tranches, a seconda della destinazione di spesa.

Ciascun contributo deve essere utilizzato in forma documentabile per le finalità concordate in fase di istruttoria con gli operatori dell'Ufficio PROXIMIS. A tal proposito, l'Ufficio PROXIMIS può provvedere direttamente al pagamento della spesa concordata limitando al massimo le erogazioni in contanti. In ogni caso, dopo l'erogazione di ciascun contributo, all'Ufficio PROXIMIS deve pervenire documentazione attestante il rispetto delle finalità per le quali è stato concesso il contributo.

I contributi concessi non possono rimborsare spese già sostenute dal giovane beneficiario o dalla famiglia.

I beneficiari potranno usufruire del contributo concesso da fondo *FUTURO* soltanto una volta nella vita.

Il gruppo di coordinamento della Azione 2 del progetto Generazione BOOMERANG, si riserva la facoltà di modificare il presente regolamento in caso di necessità.

#### **5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Per il completamento dell'istruttoria è prevista di massima la seguente documentazione

- documento di identità (per es. carta di identità oppure passaporto); nel caso di cittadini stranieri non-comunitari permesso di soggiorno in corso di validità.
- ISEE e relativa DSU

- Documentazione comprovante i redditi percepiti all'interno del nucleo: per es. buste paga, contratti di lavoro, cedolini INPS, CUD o modello 730, ecc.
- Estratto/i di conto corrente bancario o postale aggiornato/i al momento della richiesta di accesso al prestito.
- Documentazione relativa al bilancio familiare, tra cui ultima ricevuta di affitto pagato, fatture relative ad utenze, ecc.
- Documentazione attestante la presenza di debiti di natura economica e finanziaria esistenti al momento della richiesta;
- Preventivi di spesa o altra documentazione che attesti le finalità per cui si richiede il contributo

A fronte di particolari condizioni del richiedente, gli operatori dell'Ufficio PROXIMIS possono chiedere documentazione integrativa di quanto elencato sopra.

## **6. MONITORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO**

Gli operatori dell'Ufficio PROXIMIS continuano a seguire i beneficiari ed i richiedenti anche dopo la fase di erogazione del contributo attraverso contatti telefonici o incontri individuali, in coerenza con lo spirito generale del progetto. Questo per fornire un supporto al percorso di crescita di ciascun giovane e alimentare la qualità della relazione, stimolando il più possibile un senso di reciprocità e di corresponsabilità.

Così come in fase di istruttoria, a seconda dei casi e dell'evolversi di ogni singola situazione gli operatori dell'Ufficio PROXIMIS potranno favorire interventi di rete, coinvolgendo altri enti territoriali nel percorso a sostegno della persona.

## **7. DURATA**

Le richieste potranno essere valutate fino ad esaurimento fondi.